



COMUNE DI INDUNO OLONA
Provincia di Varese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 78 del 27/07/2026

OGGETTO: DISTRETTO DEL COMMERCIO DELLA VALCERESIO, PARTECIPAZIONE AL "BANDO A FAVORE DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2026" APPROVATO CON D.D.U.O. 16 MARZO 2026 - N. 3333/2026. APPROVAZIONE ACCORDO DI PARTENARIATO, PROPOSTA PROGETTUALE, BUDGET DI PROGETTO E MAPPA DELL'AREA INTERESSATA

L'anno **duemilaventisei** addì **ventisette** del mese di **luglio** alle ore **22:45** nella sala giunta comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si sono riuniti i componenti di questa Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

CASTELLI GIORGIO	SINDACO	Presente
BRENNA ANDREA	VICE SINDACO	Presente
MEZZALIRA MARCO	ASSESSORE	Presente
BORTOLI AURORA	ASSESSORE	Presente
GANDOLLA RAIMONDO	ASSESSORE	Presente
GORONE CHIARA	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Partecipa con le funzioni di legge, il Segretario Generale dott.ssa Margherita Taldone.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, l'Ing. Giorgio Castelli che dichiara valida la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DISTRETTO DEL COMMERCIO DELLA VALCERESIO, PARTECIPAZIONE AL "BANDO A FAVORE DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2026" APPROVATO CON D.D.U.O. 16 MARZO 2026 - N. 3333/2026. APPROVAZIONE ACCORDO DI PARTENARIATO, PROPOSTA PROGETTUALE, BUDGET DI PROGETTO E MAPPA DELL'AREA INTERESSATA

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con D.g.r. n. 10397 del 28 ottobre 2009 «Modalità per l'individuazione degli ambiti territoriali – Distretti del commercio – ai sensi dell'articolo 4 bis della l.r. n. 14/1999», che introduce le definizioni di Distretto urbano del commercio (DUC), costituito sul territorio di un unico Comune, e Distretto diffuso di rilevanza intercomunale (DiD), costituito sul territorio di più Comuni, sono stati individuati i requisiti necessari per l'individuazione di un Distretto e la definizione delle procedure per la costituzione dell'elenco dei Distretti del Commercio;
- la l.r. 2 febbraio 2010 n. 6 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere" e successive modifiche seguenti configurano i distretti del commercio come entità innovative che definiscono ambiti e iniziative nelle quali i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio il fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio, per accrescere l'attrattività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali;
- attraverso i Distretti del Commercio si intende sostenere e consolidare la funzione delle polarità commerciali, ritenendole sempre più importanti al fine dei processi di mantenimento, qualificazione, riconversione e trasformazione urbana e per il miglioramento del sistema economico complessivamente inteso, nonché dell'attrattività turistica e della qualità di vita delle città;
- la competitività degli esercizi di vicinato si basa in misura rilevante sulla capacità di fare sistema e di organizzare un'offerta integrata di qualità, valorizzando le rispettive sinergie e complementarietà;
- la Regione intende attraverso i Distretti del Commercio promuovere, sviluppare e consolidare la realtà commerciale dei territori, nonché migliorarne il contesto sociale;
- il Distretto del Commercio della Valceresio, di cui il Comune di Induno Olona è capofila, è iscritto nell'Elenco regionale dei Distretti del Commercio con codice DID_VA_16;
- con D.d.u.o. 16 Marzo 2026 - n. 3333/2026 è stato approvato il "Bando a favore dei Distretti del Commercio 2026", che prevede la destinazione di una quota del contributo regionale a Comuni, Comunità Montane e Unioni di Comuni aderenti ad un Distretto del Commercio iscritto al citato Elenco regionale, a fronte della realizzazione da parte loro di un progetto per lo sviluppo del Distretto composto da interventi a regia diretta degli Enti locali e bandi per la concessione di agevolazioni alle imprese;
- ai sensi del bando regionale, i progetti che saranno giudicati come "Progetti di eccellenza", pena l'inammissibilità, devono obbligatoriamente prevedere l'indizione di almeno un bando entro il 2028 a favore delle imprese, destinando risorse proprie pari a euro 100.000,00 non cumulabili con il costo complessivo del progetto oggetto di contributo regionale;
- analogamente, i progetti che saranno giudicati come "Progetti ordinari", pena

l'inammissibilità, devono obbligatoriamente prevedere l'indizione di almeno un bando entro il 2028 a favore delle imprese, destinando risorse proprie pari a euro 50.000,00 non cumulabili con il costo complessivo del progetto oggetto di contributo regionale;

- la quota destinata al bando per le imprese non è computabile nel costo complessivo del progetto oggetto di contributo regionale ed è pertanto aggiuntiva rispetto al cofinanziamento necessario alla realizzazione degli interventi di progetto;
- l'Amministrazione comunale ritiene strategico partecipare al bando regionale per sostenere la qualificazione e l'attrattività del Distretto del Commercio, rafforzare il sistema delle imprese di prossimità e promuovere interventi coerenti con le esigenze di sviluppo urbano e commerciale del territorio;
- il progetto candidato al bando regionale ha carattere interdistrettuale, in quanto sviluppato in sinergia e collaborazione con altri Distretti del Commercio del territorio, al fine di rafforzare la coesione territoriale e la sinergia tra i sistemi commerciali locali;
- Tutto ciò premesso, in considerazione del fatto che la Regione impone ai Comuni il ruolo di Enti Capofila dei Distretti in quanto istituzione preposta all'amministrazione integrata ed al governo del territorio, e in virtù dell'importanza strategica del settore commercio e turismo;

DATO ATTO che:

- gli elaborati progettuali allegati al presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale della candidatura del Distretto al bando regionale;
- gli eventuali interventi strutturali inseriti nella proposta progettuale dovranno essere corredati almeno da Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE), ai sensi del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, come richiesto dal bando;
- la ripartizione delle attività, degli impegni e delle eventuali quote di contributo tra i partner è disciplinata nell'Accordo di Partenariato allegato al presente provvedimento;

VISTO il parere di regolarità contabile e di regolarità tecnica espressi dai responsabili dei Settori Finanziario e Vigilanza e Controllo ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 (competenze delle giunte);

Con voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

1. Di approvare il testo dell'Accordo di Partenariato, allegato quale parte integrante del presente atto;
2. Di approvare la Proposta Progettuale, il Budget di Progetto e la Mappa dell'area interessata dal progetto, allegati quale parte integrante del presente atto e gli interventi in essi contenuti per la parte di propria competenza;
3. Di dare atto che la copertura finanziaria del costo degli interventi per le opere pubbliche e le spese di propria competenza, sarà assicurata, in caso di riconoscimento del finanziamento richiesto, mediante l'adozione delle necessarie variazioni di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011;
4. Di dare mandato al Sindaco di sottoscrivere l'Accordo di Partenariato e di dare

corso a tutti gli atti necessari per la partecipazione alla procedura di selezione;

Di dichiarare, con unanime, favorevole, successiva e separata votazione, palesemente espressa, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.



COMUNE DI INDUNO OLONA
Provincia di Varese

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **32** del **27.07.2026**

IL SINDACO
Ing. Giorgio Castelli

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Margherita Taldone